



Eni e CLG, accordo per le tecnologie per la conversione dei residui della raffinazione

Roma, 20 settembre 2021 – Eni e Chevron Lummus Global (CLG) hanno sottoscritto un accordo di cooperazione e licenza per le tecnologie per la conversione dei residui della raffinazione. L'intesa riguarda le tecnologie Eni EST (Eni Slurry Technology) e LC-FINING, LC-MAX, LC-SLURRY e LC-LSFO di CLG. Queste tecnologie offriranno alle raffinerie di tutto il mondo un'ampia gamma di processi di hydrocracking, inclusa la conversione completa dei residui più pesanti della produzione petrolifera in prodotti più leggeri e più pregiati.

Eni e CLG, grazie agli investimenti in ricerca e sviluppo, sono in grado di commerciare in tutto il mondo tecnologie di hydrocracking di residui petroliferi e servizi tecnici e ingegneristici a loro supporto. Eni è leader di mercato nei processi di slurry hydrocracking con la tecnologia EST, che è in grado di convertire completamente i residui di raffinazione in prodotti leggeri di elevata qualità, azzerando la produzione di residui pesanti di raffinazione sia liquidi che solidi con significativi vantaggi ambientali. Le tecnologie di hydrocracking di residui di CLG sono basate sull'impiego di reattori a letto ebullato, soluzioni di processo tra le più utilizzate e affidabili per la conversione di residui da moderata ad elevata.

L'accordo consentirà a Eni e CLG di valorizzare la complementarità delle rispettive tecnologie, offrendo la più completa gamma di soluzioni con un completo supporto operativo e commerciale. La cooperazione tra Eni e CLG include i rispettivi centri di ricerca e sviluppo in Italia e negli Stati Uniti, al fine di sviluppare nuove tecnologie di processo e catalizzatori per la conversione completa di residui di basso valore e materie prime alternative in prodotti per il trasporto e per la chimica.

“In Eni abbiamo trovato il partner giusto per completare e far crescere il nostro portafoglio di hydrocracking da residui. Eni e CLG sono state fondate su un'intensa ricerca, elevati standard tecnici e rapida commercializzazione delle tecnologie” - ha affermato Ujjal Mukherjee, amministratore delegato di CLG – “Non vediamo l'ora di unire i nostri talenti per fornire ai nostri clienti le tecnologie di conversione più affidabili ed economicamente interessanti”.

“Con la firma di questo accordo, CLG ed Eni saranno in grado di offrire al mercato una nuova gamma di servizi per rispondere al meglio alle esigenze del settore” - ha affermato Giuseppe Ricci, Direttore Generale Energy Evolution di Eni - “Inoltre, siamo convinti che questa cooperazione porterà un importante contributo alla transizione energetica, facendo progredire le nostre tecnologie di hydrocracking al fine di trattare anche materie prime alternative e più impegnative come i rifiuti di plastica”.

Contatti societari Eni:

Ufficio Stampa: Tel. +39.0252031875 – +39.0659822030

Numero verde azionisti (dall'Italia): 800940924

Numero verde azionisti (dall'estero): +800 11 22 34 56

Centralino: +39.0659821

ufficio.stampa@eni.com

segreteriasocietaria.azionisti@eni.com

investor.relations@eni.com

Sito internet: www.eni.com



Contatti CLG:

Andrea Carruyo

Marketing and Communications, Chevron Lummus Global

+1 346 773 0872 (cell)

Andrea.Carruyo@lummustech.com

Sito internet: www.chevronlummus.com